



# FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

## Arbitri Scolastici Pallavolo

### a.s.2025-2026

#### PREMESSA

L'arbitro scolastico di pallavolo è reclutato fra gli studenti della scuola secondaria di 2° grado che abbiano compiuto il 16° anno di età, al fine di avvicinare i giovani alla pallavolo, apprendendo le regole di gioco, e, conseguentemente, far conoscere il mondo arbitrale con le relative tematiche connesse allo svolgimento di tale attività.

Partecipare al progetto di arbitro scolastico costituisce innanzitutto un'eccellente opportunità formativa per i giovani, perché permette agli studenti di esercitare importanti capacità relazionali e gestionali. Solo per citarne qualcuna, essere arbitro scolastico permette di:

- interpretare situazioni complesse con imparzialità;
- prendere decisioni adeguate in tempi brevi;
- controllare l'emotività in situazioni di stress;
- acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità;
- accedere alla pratica sportiva a studenti che per i più vari motivi ne sarebbero esclusi, (giovani aventi leggeri handicap motori).

Il corso includerà anche due interventi sul controllo delle emozioni che rappresentano un'opportunità per i giovani di gestire le proprie reazioni emotive durante le partite e mirano a fornire una formazione completa che include sia gli aspetti tecnici dell'arbitraggio che le capacità di gestione dello stress.

L'iniziativa inoltre contribuisce ad ampliare la base del reclutamento degli Ufficiali di Gara del Comitato Territoriale (C.T.) di Roma della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV).

La figura di arbitro scolastico è da qualche anno prevista dalle normative scolastiche che ne dichiarano la necessità ed incoraggiano la formazione, anche tramite il rilascio di un'attestazione per il riconoscimento delle competenze raggiunte. L'intento del presente progetto è pertanto quello di contribuire allo sviluppo dell'attività pallavolistica arbitrale, in grado di determinare l'ordinato svolgimento di ogni forma di torneo o campionato, anche all'interno degli stessi plessi scolastici.

## Obiettivi del progetto di Arbitro Scolastico di Pallavolo

Il progetto si propone la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Formare su tutto il territorio arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le gare delle Competizioni Sportive Studentesche e altre manifestazioni pallavolistiche scolastiche;
2. Concorrere ad ampliare il piano dell'offerta formativa del sistema scolastico e favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali.
3. Potenziare i rapporti di collaborazione tra il C.T. FIPAV di Roma e gli Istituti scolastici di 2° grado.
4. Costituire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di Arbitro Federale.

## Articolazione del progetto

Il progetto, di 30 ore complessive, prevede la stipula di una convenzione tra il C.T. FIPAV di Roma e gli Istituti superiori che ne faranno richiesta, per l'attuazione di un percorso formativo per la qualifica di Arbitro Scolastico.

Il corso che avrà le seguenti caratteristiche:

- è destinato agli alunni della Scuola secondaria di 2° grado che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e si attiverà con l'iscrizione minimo di 20 allieve/i.
- è tenuto da Docenti scelti dal Presidente del C.T. FIPAV di Roma e provenienti dai quadri dei Docenti Regionali del Settore Ufficiali di Gara col supporto di Arbitri Nazionali residenti nella provincia di Roma ed esperti qualificati.
- si articola in lezioni teorico-pratiche che si svolgeranno in presenza presso l'istituto scolastico secondo il seguente prospetto:

Lezione	Tipo	Argomenti
1	Teorica:h2½	Apertura del corso, introduzione: il campo di gioco e le attrezzature, i partecipanti, responsabili della squadra, formula di gioco e sistema di punteggio; (h1 ½) Struttura e situazioni di gioco, tocchi di palla, palla in direzione della rete, giocatore a rete; attacco, difesa e ricezione; (h1)
2	Teorica: h2½	Giocatore a rete: attacco e muro; servizio; (h ½) Servizio, attacco, muro, tattica di gioco in ricezione, in difesa, in attacco;(h1 ½)
3	Teorica: h 3	Interruzioni regolamentari ed eccezionali di gioco, sostituzione dei giocatori, ritardi di gioco;(h1 ½) Giocatore LIBERO suo utilizzo;(h1½)

4	Teorica: h 3	Lezione 6: amministrazione della disciplina procedure, gesti ufficiali;(h1½) Lezione 7: requisiti di comportamento, tecnica ei fondamentali, falli di posizione; (h1 ½)
5	Teorica: h 2	Lezione: Gestione delle emozioni I – Le emozioni in campo, riconoscere e comprendere le proprie reazioni durante la gara; (h 2)
6	Teorica/Pratica: (palestra) h 2	Competenze e collaborazione 1°e 2°arbitro, tecnica arbitrale, segnapunti;(h2)
7	Teorica/Pratica: h 3½	Referto di gara: compilazione, simulazioni del 1°e 5°set, trascrizione del libero, controllo finale del referto; (h3½).
8	Teorica: h2	Gestione delle emozioni II – Strategie pratiche per affrontare la pressione, lo stress, le critiche e i momenti di tensione; (h 2)
9	Pratica: h4 (Palestra)	Arbitraggio all'interno della propria scuola alla presenza del nostro Tutor;(h4)
10	Teorica/pratica: h2	Lezione sul volley s3: la proposta didattica della Federazione Italiana Pallavolo VOLLEY S3 basata sul concetto di facilitazione e flessibilità per l'acquisizione e il consolidamento delle abilità motorie attraverso il gioco della pallavolo rivolta alla fascia d'età 6-12 anni; (h 2)
11	Pratica h 4	Arbitraggio h4 manifestazione scolastica Farnesina maggio 2026

Al termine del corso e dopo la verifica teorico-pratica prevista, sarà rilasciato un attestato a firma congiunta del Presidente del C.T. FIPAV di Roma e del Tutor esterno che contenga i seguenti elementi: nome e cognome dello studente, classe, Tutor interno, periodo di svolgimento delle lezioni, numero totale delle ore del corso ed ore effettivamente frequentate dallo studente, gli ambiti, le relative competenze e i criteri di valutazione.

Il corso, opportunamente integrato con due lezioni di 4h da svolgersi in luogo da definire, costituirà un percorso verso le qualifiche tecniche arbitrali FIPAV che consentiranno inizialmente di arbitrare in affiancamento (Tutor) per circa 5 gare nella categoria provinciale per poi passare a dirigere gli incontri in autonomia. Successivamente, in base alle capacità e impegno, potrà iniziare la progressione nei ruoli, con il passaggio alla categoria regionale e in base all'età anagrafica e ai meriti alla categoria nazionale (ruoli B e A). All'arbitro tesserato FIPAV, per ogni partita viene riconosciuto un compenso per la direzione di gara e il rimborso per le spese sostenute.

#### Collaborazioni

Al termine del corso, gli arbitri scolastici idonei segnalati dal CT di Roma potranno essere utilizzati dall' Ufficio Territoriale del MIUR- Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva per svolgere la loro attività nell'ambito delle varie fasi dei C.S. di pallavolo.



## Monitoraggio dell'iniziativa

Al termine di ogni corso il C.T. FIPAV di Roma valuterà l'efficacia dell'iniziativa attraverso un prospetto contenente i seguenti dati:

1. date di svolgimento del corso;
2. numero totale degli studenti che vi hanno partecipato;
3. numero degli allievi che hanno superato la verifica finale;

un sintetico giudizio del Presidente del C.T. FIPAV di Roma sull'iniziativa, sentito anche il parere dei docenti Tutor e dei responsabili dell'attività promozionale.

La Commissione Scuola e Attività Promozionali



Il Presidente  
Prof. Claudio Martinelli